



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Massimo PACE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>145</b>	<b>05/05/2026</b>	<b>216</b>	<b>02</b>	<b>02</b>

Oggetto:

*D. Lgs. n. 152/06, art. 208, comma 15. Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi. Ditta TEMA IMPIANTI S.r.l. con sede legale nel Comune di Agropoli, Via Difesa n. 6.*

IL DIRIGENTE

**CHE** la ditta **TEMA IMPIANTI S.r.l** con sede legale nel Comune di Agropoli, Via Difesa n. 6, legale rappresentante sig. **Errico Angelo \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\***, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 03011620659, ha presentato in data 21/04/2026 prot. 377020/2026 e successiva integrazione documentale del 28/04/2026 prot. 0399304/2026, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, art. 208, D.lgs. 152/06, allegando relazione tecnica con documentazione, in conformità alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 8/2019;

**CHE** con la citata istanza, la ditta ha comunicato il nominativo del Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. **Vitale Giuseppe \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\***;

**CHE** è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.lgs. 159/2011;

**CONSIDERATO** che:

- la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto mobile di trito vagliatura con capacità massima di 150 ton/h costituito da:

- Marca e Modello Keestrack B3VH
- n° matricola 712401200
- Anno di costruzione 2025

- l'impianto mobile è dotato di un separatore magnetico e di un impianto di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri;

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile all'operazione di recupero R5 di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, per il seguente codice EER:

<b>Codici EER</b>	<b>Descrizione</b>
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407

01.04.09	Scarti di sabbia e argilla
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01.04.13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
10.12.01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
12.01.17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto
19.12.09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione.

#### **RILEVATO**

- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06.

**PRECISATO** che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

**RITENUTO** che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella macinazione, vagliatura di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc., nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla ditta **TEMA IMPIANTI S.r.l** con sede legale nel Comune di Agropoli, Via Difesa n. 6 , legale rappresentante sig. Errico Angelo \*\*\*\*\***OMISSIS**\*\*\*\*\*, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 03011620659;

**PRESO ATTO** che dal Responsabile del procedimento, geom. Biagio Salsano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, che dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, relativamente al procedimento di che trattasi.

**VISTO:**

- il D.lgs. n. 152/06;
- il DM n. 127/2024;
- la D.G.R.C. n. 8/2019;
- la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025.

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE** la ditta **TEMA IMPIANTI S.r.l.** con sede legale nel Comune di Agropoli, Via Difesa n. 6, legale rappresentante sig. Errico Angelo \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 03011620659, all'esercizio di un impianto mobile con capacità massima di 150 ton/h costituito da:

- Marca e Modello Keestrack B3VH
- n° matricola 712401200
- Anno di costruzione 2025

- l'impianto mobile è dotato di un separatore magnetico e di un impianto di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri;

**PRECISARE** che l'operazione di trattamento è riferita all'operazione di recupero R5, di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, per il seguente codice EER:

Codici EER	Descrizione
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01.04.13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407

10.12.01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
12.01.17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto
19.12.09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione.

**PRENDERE ATTO del nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto nella persona dell'ing. Vitale Giuseppe \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*.**

**EVIDENZIARE** che ai sensi dell'art 3 del Decreto Ministeriale 127 del 28 giugno 2024, per la produzione di aggregato recuperato sono utilizzabili esclusivamente i rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione non pericolosi conformi ai criteri di cui all'Allegato 1, punto a) "*Rifiuti ammissibili*" dello stesso D. M. n. 127/2024.

**STABILIRE** per l'attività di recupero, ai sensi del Decreto MITE n. 152 del 27 settembre 2022, l'applicazione di un sistema di gestione della qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001, conformemente alle disposizioni dell'art. 6, dello stesso Decreto.

**FAR PRESENTE** che la ditta TEMA IMPIANTI S.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

**a) la gestione degli impianti:**

1. dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. all'avvio delle lavorazioni, dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

**b) lo svolgimento campagne:**

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta TEMA IMPIANTI S.r.l., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
5. stabilire che in ogni campagna di attività la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, di cui all'art. n. 184 ter, del D.lgs. 152/06", in particolare per le attività di recupero dei seguenti codici di rifiuto non pericolosi ammissibili alla produzione di aggregati recuperati elencati nell'Allegato 1 al D.M. n. 127/2024:
  - 17.01.01,17.01.02,17.01.03,17.01.07,17.03.02,17.05.04,17.05.08,17.09.04, (riportati al punto 1 della tabella 1 del DM n.127/2024: Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione Capitolo 17dell'elenco europeo dei rifiuti);
  - 01.04.08, 01.04.09, 01.04.10, 01.04.13, 10.12.01, 10.12.06, 10.12.08, 10.13.11, 12.01.17, 19.12.09, 20.03.01, (riportato al punto 2 del DM n.127/2024: Altri rifiuti inerti di origine minerale, non appartenenti al Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti);si farà riferimento a tutti gli adempimenti, i criteri, le verifiche e i metodi analitici e prestazionali indicati nel "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006";
6. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019.

**STABILIRE** che la ditta dovrà trasmettere, alla UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino -Salerno, alla scadenza del Contratto di Locazione Finanziaria n. 2259570007, con la BBC Leasing S.p.A, quietanza di acquisto del citato impianto, pena la decadenza della presente autorizzazione.

**STABILIRE** altresì che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza.

**SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

**TRASMETTERE** a mezzo PEC la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta TEMA IMPIANTI S.r.l. al seguente indirizzo pec: [temaimpianisrl@pec.it](mailto:temaimpianisrl@pec.it);
- al Comune di Agropoli;
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle

Province Autonome di Trento e Bolzano.

**DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

**Massimo PACE**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*